

Calcolo II

Esame del 18/07/2018

Cognome..... Nome.....

Avete 3:00 ore di tempo. Ogni esercizio vale 5 punti. Solo le **risposte chiaramente giustificate** saranno prese in considerazione. Le parti degli elaborati scritte in maniera **disordinata o incomprensibile** saranno **ignorate**.

1. Si trovino le soluzioni dell'equazione

$$x^2 y''' - 2y' = 0$$

che sono definite per tutti gli $x \in \mathbb{R}$.

2. Si consideri il problema di Cauchy

$$x'' = -4x^3 + 2x$$

$$x(0) = -\frac{1}{\sqrt{2}}$$

$$\dot{x}(0) = v.$$

Si dica per quali valori di v la soluzione visita, nel futuro, il punto $\frac{1}{\sqrt{2}}$.

3. Si consideri il corpo $\Omega = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 \leq 1, x \geq 0, y \geq 0, z \geq 0, z \leq 1\}$ con densità di massa $\rho(x, y, z) = x + y$. Se ne calcoli la massa e il baricentro.

4. Data la regione $\Omega = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 \leq 1; x + y + z \in [0, \pi/2]\}$ e la forma differenziale $\omega = \sin(x + y + z)\{dx \wedge dy - dx \wedge dz + dy \wedge dz\}$ si calcoli l'integrale

$$\int_{\partial\Omega} \omega.$$

5. Si consideri l'equazione

$$g(x + \omega) - g(x) = f(x),$$

dove $f \in \mathcal{C}^3(\mathbb{R})$ è una funzione periodica di periodo 2π e $\omega \in \mathbb{R}$ soddisfa

$$\left| \omega - 2\pi \frac{p}{q} \right| \geq cq^{-2}$$

per qualche $c > 0$ e per ogni $p, q \in \mathbb{Z}$, $q \neq 0$. Si discuta sotto quali condizioni l'equazione ammette una soluzione g continua e periodica di periodo 2π .

6. Si calcoli la serie di Fourier complessa di $[\cos(2\pi x)]^q$, per $q \in \mathbb{N}$.

Soluzione

1. Cerchiamo soluzioni del tipo x^r :

$$r(r-1)(r-2)x^{r-1} - 2rx^{r-1} = 0.$$

Questa equazione è identicamente soddisfatta per ogni x se $r = 0$, e $r = 3$. Poichè l'equazione è lineare lo spazio delle soluzioni è tridimensionale, ci manca quindi una soluzione. Si noti che $\ln x$ soddisfa l'equazione. Dunque la soluzione generale è data da

$$y(x) = a + bx^3 + c \ln x$$

per ogni $a, b, c \in \mathbb{R}$. Quelle definite per tutti gli $x \in \mathbb{R}$ corrispondono alla scelta $c = 0$.

2. Sono le equazioni di Newton con potenziale $V(x) = x^4 - x^2$ e massa 1. Ne segue (come si può facilmente verificare) che l'energia $E = \frac{v^2}{2} + V(x)$, $p = \dot{x}$, è conservata. Data la forma del potenziale tutti i moti sono periodici meno quelli di energia zero. Dalla condizione iniziale segue che $E = \frac{v^2}{2} - \frac{1}{4}$. Per potere visitare il punto $\frac{1}{\sqrt{2}}$ occorre passare da zero e poichè $V(0) = 0$ è il valore massimo in $(-\frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{1}{\sqrt{2}})$, ne segue che basta che l'energia sia positiva, ovvero $|v| \geq \frac{1}{\sqrt{2}}$.
3. Se $D = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \leq 1, x \geq 0, y \geq 0\}$ allora la massa è data dall'integrale

$$\int_0^1 dz \int_D (x+y) dx dy = \int_D (x+y) dx dy.$$

Passando in coordinate polari si ha

$$\int_0^1 dz \int_D (x+y) dx dy = \int_0^1 dr \int_0^{2\pi} r^2 (\cos \theta + \sin \theta) dr d\theta = \frac{2}{3}.$$

Dette (x_b, y_b, z_b) le coordinate del centro di massa si ha, per simmetria, $x_b = y_b$ e

$$x_b = \frac{\int_0^1 dz \int_D x(x+y) dx dy}{\int_0^1 dz \int_D (x+y) dx dy} = \frac{3}{2} \int_D x(x+y) dx dy = \frac{3}{16} \left(1 + \frac{\pi}{2}\right).$$

Mentre

$$z_b = \frac{\int_0^1 dz \int_D z(x+y) dx dy}{\int_0^1 dz \int_D (x+y) dx dy} = \frac{3}{4} \int_D (x+y) dx dy = \frac{1}{2}.$$

4. Per il teorema di Stokes si ha¹

$$\int_{\partial\Omega} \omega = \int_{\Omega} d\omega = \int_{\Omega} 3 \cos(x+y+z) dx \wedge dy \wedge dz = \int_{\Omega} 3 \cos(x+y+z) dx dy dz$$

Per continuare facciamo il cambio di variabile $\xi = x + y + z$, $x = x$, $y = y$. Da cui segue

$$\int_{\partial\Omega} \omega = \int_0^1 d\xi 3 \cos \xi \int_{x^2+y^2 \leq 1} dx dy = 3\pi \int_0^{\pi/2} d\xi \cos \xi = 3\pi.$$

¹L'ultima uguaglianza segue semplicemente dall'equivalenza di due diverse definizioni dell'integrale (in \mathbb{R}^3): una è l'integrale di una tre forma e l'altro l'integrale di Riemann sulla regione Ω .

5. Si noti che

$$\frac{1}{2\pi} \int_0^{2\pi} e^{-ikx} g(x + \omega) dx = \frac{1}{2\pi} \int_0^{2\pi} e^{-ikx + ik\omega} g(x) dx = e^{-ik\omega} \hat{g}_k.$$

Dunque, se esiste una soluzione in L^2 , sviluppando g e f in serie di Fourier si ha

$$(e^{-ik\omega} - 1) \hat{g}_k = \hat{f}_k.$$

Per risolvere queste equazioni occorre che sia $\hat{f}_k = 0$, ovvero $\int_0^{2\pi} f(x) dx = 0$. Se questa condizione è soddisfatta allora si può porre $\hat{g}_0 = 0$ e, per $k \neq 0$,

$$\hat{g}_k = (e^{-ik\omega} - 1)^{-1} \hat{f}_k.$$

Rimane da vedere se questi coefficienti di Fourier definiscono una funzione continua. A questo scopo è necessario capire come decrescono al crescere di k . Si noti che

$$|e^{-ik\omega} - 1| = \sqrt{(1 - \cos(k\omega))^2 + (\sin(k\omega))^2} = \sqrt{2(1 - \cos(k\omega))}.$$

Se esiste $p \in \mathbb{Z}$ tale che $k\omega - 2\pi p = \alpha$, $|\alpha| \leq \frac{\pi}{4}$, allora

$$1 - \cos(k\omega) = 1 - \cos(\alpha) = \frac{\alpha^2}{2} - \frac{\alpha^4}{4!} \cos \xi$$

per qualche $\xi \in [-\pi/4, \pi/4]$, dunque

$$1 - \cos(k\omega) \geq \frac{\alpha^2}{4}.$$

D'altro canto, se $k\omega - 2\pi p = \alpha$, $|\alpha| \geq \frac{\pi}{4}$, allora

$$1 - \cos(k\omega) \geq 1 - \frac{1}{\sqrt{2}} \geq \frac{1}{5}.$$

Ne segue che, per ogni $p \in \mathbb{Z}$,

$$|\hat{g}_k| \leq \left[5 + \frac{2}{|k\omega - 2\pi p|} \right] |\hat{f}_k| \leq \left[5 + \frac{2}{|\omega - 2\pi p/k|} \right] |k|^{-1} |\hat{f}_k|.$$

Possiamo finalmente usare l'ipotesi su ω nell'esercizio e scrivere

$$|\hat{g}_k| \leq [5 + 2c^{-1}k^2] |k|^{-1} |\hat{f}_k| \leq [5 + 2c^{-1}] |k| |\hat{f}_k|.$$

Per concludere notiamo che, poichè $f \in \mathcal{C}^3$, deve essere $|\hat{f}_k| \leq C|k|^3$ per una qualche costante C . Dunque

$$|\hat{g}_k| \leq C [5 + 2c^{-1}] k^{-2}$$

che infatti definisce una funzione continua.

6. È conveniente usare i numeri complessi visto che semplificano notevolmente l'algebra:

$$\begin{aligned} [\cos 2\pi x]^q &= 2^{-q} [e^{2\pi x} + e^{-2\pi x}]^q = 2^{-q} \sum_{k=0}^q \binom{q}{k} e^{2\pi(2k-q)x} \\ &= \sum_{j=-q}^q a_j e^{2\pi j x} \end{aligned}$$

dove abbiamo usato il binomio di Newton e

$$a_j = \begin{cases} 2^{-q} \binom{q}{\frac{j+q}{2}} & \text{se } j+q \text{ è pari} \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

sono i coefficienti di Fourier (per definizione).